

SCUDERIA CON BOX SINGOLI E RECINTI COLLETTIVI

MATTEO BARBARI MASSIMO MONTI PAOLO PELLEGRINI FRANCESCO SORBETTI GUERRI
Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale

Il progetto riguarda un fabbricato da destinarsi a scuderia, studiato principalmente per le esigenze dell'azienda agrituristica. Il progetto è costituito da:

- box singoli per i cavalli presenti in azienda,
- recinti collettivi comprendenti zona di riposo, zona di alimentazione a poste individuali e zona di esercizio esterna, destinati ad accogliere cavalli allevati in gruppo,
- locali accessori quali selleria, deposito mangimi e attrezzi,
- spazi di lavoro esterni sotto tettoia per le varie operazioni di accudimento degli animali.

Il progetto predisposto non prevede la realizzazione di opere fuori terra in calcestruzzo gettato in opera. L'uso di tale materiale è invece necessario per le esigenze strutturali dei pilanti di fondazione. Ove possibile, può risultare conveniente la realizzazione delle pavimentazioni in calcestruzzo o in altri materiali idonei.

ASPETTI DISTRIBUTIVO-FUNZIONALI E DIMENSIONALI

L'area destinata agli animali è articolata in una serie di 4 box singoli con accesso dalla corsia interna, disposti lungo uno stesso lato della corsia; dall'altro lato è presente una tettoia che ospita i due recinti per i cavalli allevati in gruppo (4 per ciascun gruppo). Nel progetto proposto tale tettoia è attrezzata con poste di alimentazione per la somministrazione dell'alimento agli animali del gruppo e comprende una zona di riposo interna. All'esterno è prevista la zona di esercizio.

I box sono a pianta quadrata di circa 360 cm di lato. Le poste di alimentazione per gli animali in gruppo hanno una larghezza di circa 80 cm e una lunghezza di circa 200 cm.

All'interno del fabbricato sono inoltre individuati anche il locale selleria e il deposito mangimi e attrezzi. Questi ambienti sono disposti in posizione facilmente accessibile ai lati dell'apertura di ingresso.

Alle due testate del fabbricato il prolungamento della copertura realizza due tettoie per ottenere altrettante zone di lavoro coperte, utili per accudire gli animali al riparo dalle condizioni meteorologiche avverse tanto nel periodo caldo che in quello freddo dell'anno.

Gli accessi sono previsti a entrambe le estremità della corsia centrale, attraverso porte a battente a due ante.

Come detto, il progetto è dimensionato per 4 capi ospitati in box e 8 capi in 2 gruppi; il dimensionamento è comunque assai flessibile e la scuderia può essere adattata a esigenze diverse modificando alcuni elementi della sistemazione prevista in progetto. Inoltre è possibile operare attraverso la variazione della lunghezza del fabbricato di multipli di 360 cm; questa dimensione costituisce un modulo strutturale e coincide anche con le suddivisioni dei box.

La sistemazione a terra potrà essere completata con battuto di cemento, ma si è preferito evitare l'impiego nel progetto, lasciando la scelta della soluzione più opportuna alla valutazione dell'imprenditore, che dovrà tener conto di eventuali vincoli edificatori e di aspetti gestionali dell'allevamento.

DIMENSIONAMENTO E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELLA CONCIMAIA

Annessa alla scuderia occorre prevedere una concimaia per lo stoccaggio del letame.

Il dimensionamento si basa sulla produzione di deiezioni da parte dei cavalli, a cui è necessario aggiungere la quantità di lettiera utilizzata ai fini di assicurare condizioni di igiene e di benessere degli animali. Si dovrà tenere in considerazione il tempo di occupazione dei locali da parte degli animali in transito e il tempo minimo di stoccaggio.

Non risulta proponibile prevedere in questa sede il dimensionamento della concimaia, perché questo dipende dal numero e anche dalla taglia degli animali: la flessibilità del progetto proposto rende inevitabile il dimensionamento basato sui dati specifici dell'azienda.

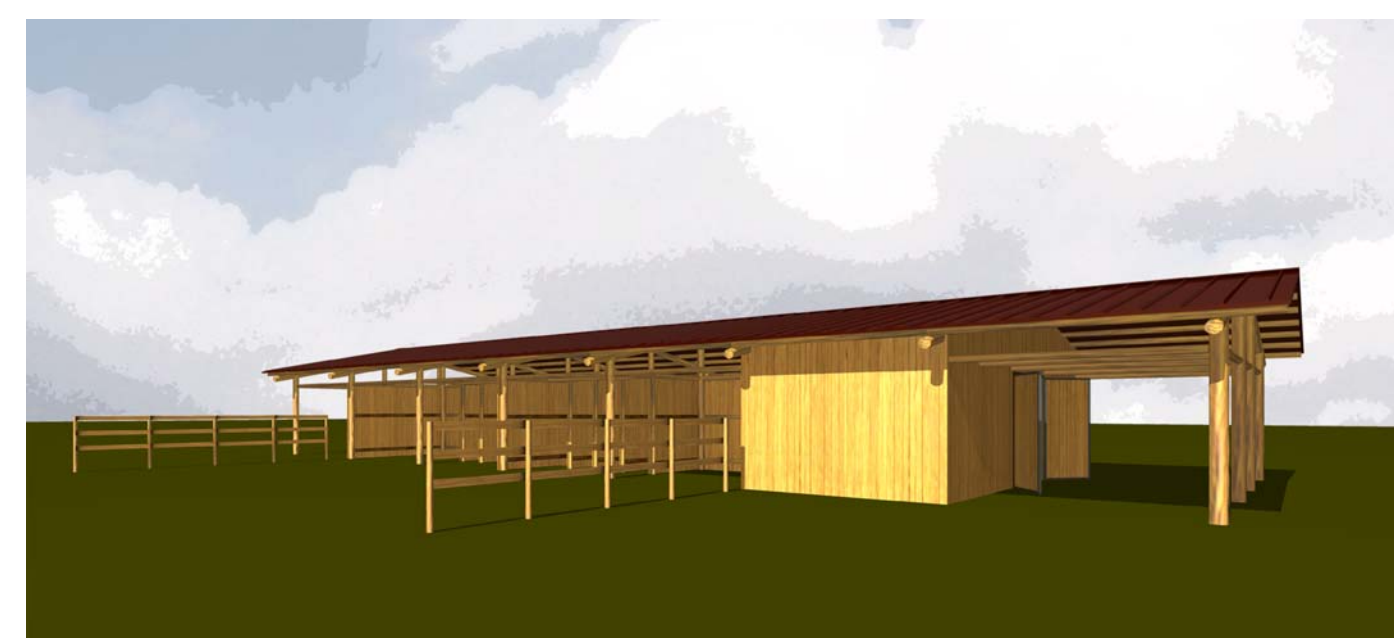
La produzione di urine da parte del cavallo è molto limitata (3-6 litri al giorno) e viene completamente assorbita dalla lettiera. Per tale motivo non sarebbe necessaria la predisposizione di un pozzetto accanto alla concimaia. Procedendo alla copertura della concimaia si eviterebbe anche la raccolta dell'acqua piovana.

Prudenzialmente si può comunque suggerire la realizzazione del pozzetto per la raccolta del colaticcio e delle urine di sgrondo dalla scuderia. Il dimensionamento del pozzetto è da attuare con le stesse considerazioni svolte per la concimaia.

Per quanto riguarda gli aspetti costruttivi, la concimaia potrà essere a platea, in calcestruzzo debolmente armato, provvista di un cordolo perimetrale in calcestruzzo di almeno 25 cm di altezza per il contenimento del letame e per evitare la fuoriuscita di liquidi.

Per favorire la raccolta dell'eventuale colaticcio è consigliabile dare al fondo della concimaia adeguate pendenze in modo da convogliare il colaticcio verso l'apertura di immissione nel pozzetto. Il pozzetto è collocato all'esterno della concimaia e può raccogliere anche eventuali acque di lavaggio provenienti dalla scuderia.

La concimaia potrà essere provvista di una copertura. Sull'adozione o meno della copertura è opportuno fare riferimento alle norme vigenti nel comune di competenza.



© Copyright 2003 AISIA Regione Toscana

Il edizione 2003

Tavola allegata al volume Costruire in legno - Progetti tipo di fabbricati e annessi agricoli



Il edizione 2003

Costruire in legno

Progetti tipo di fabbricati e annessi agricoli

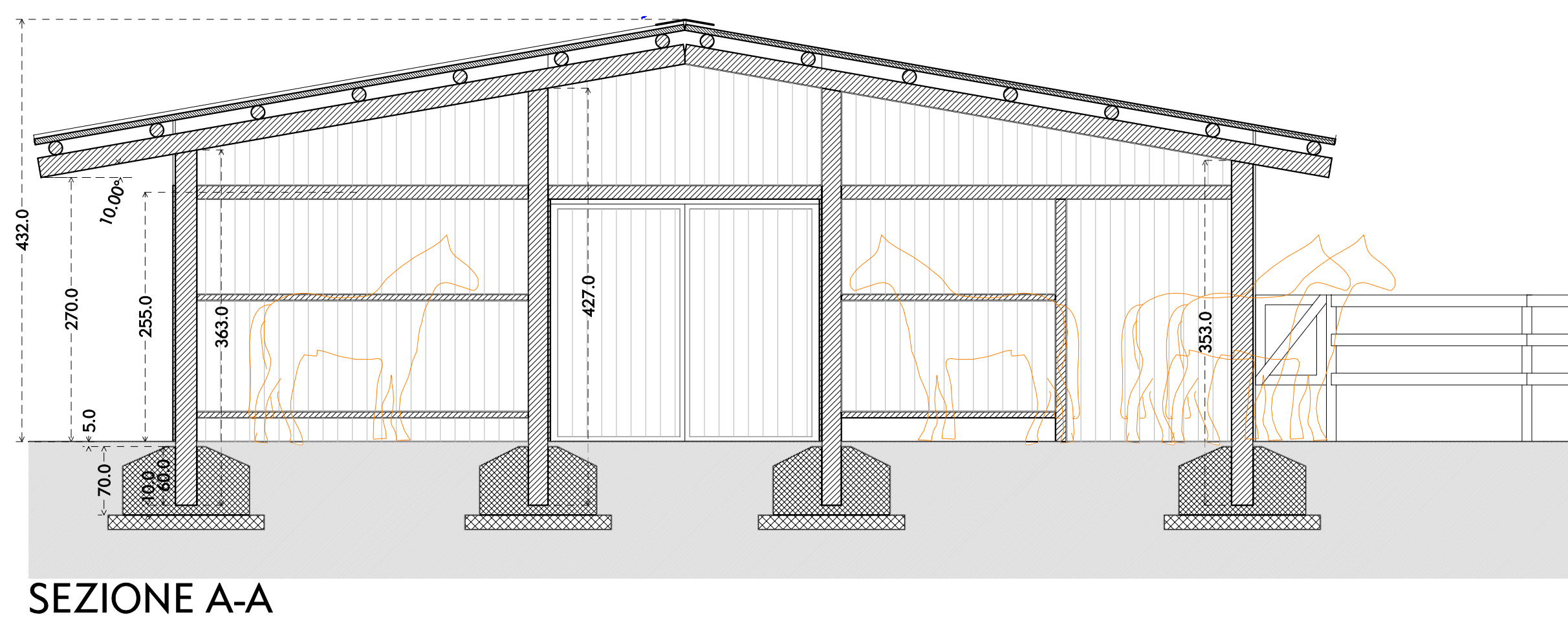
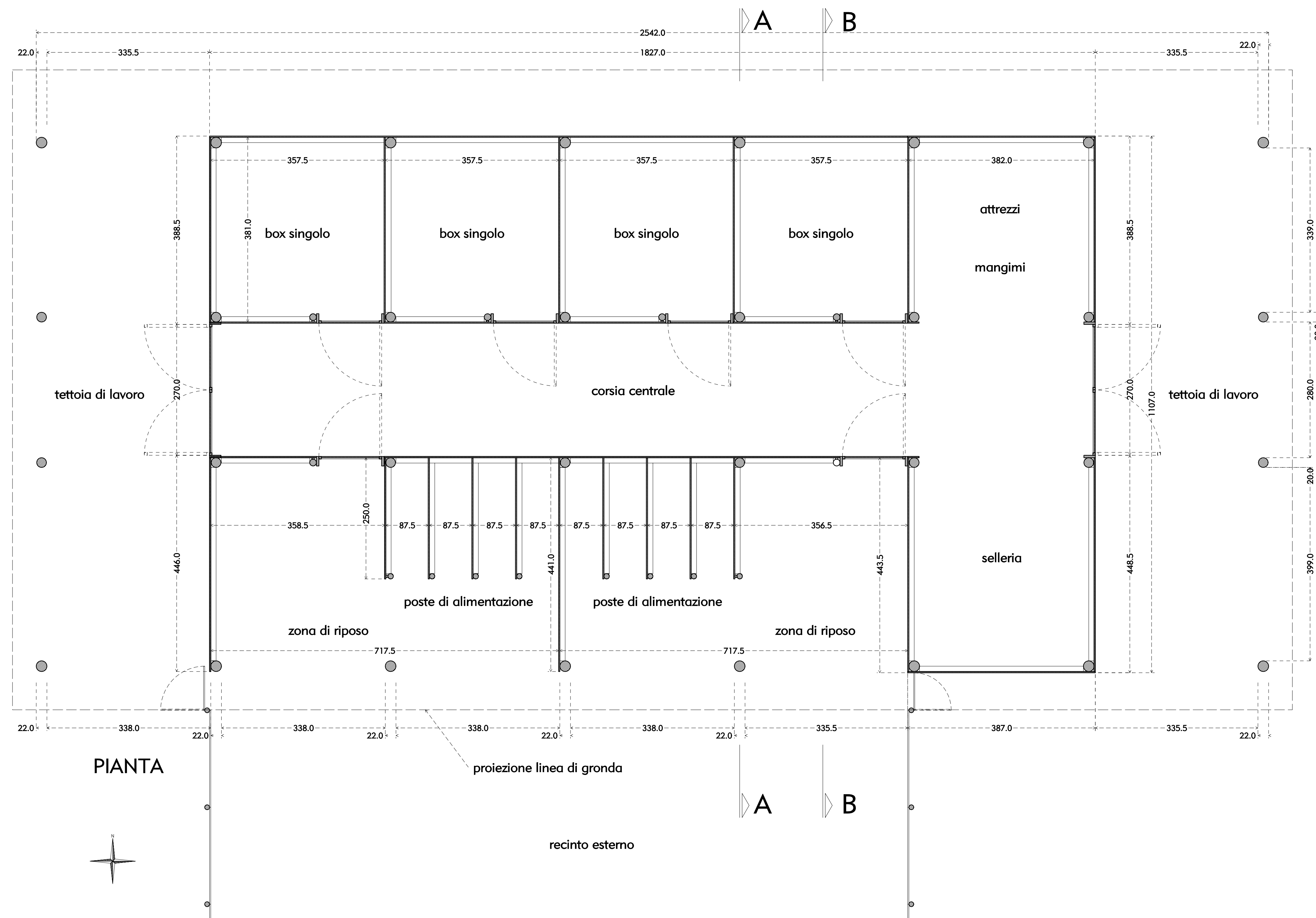
Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale



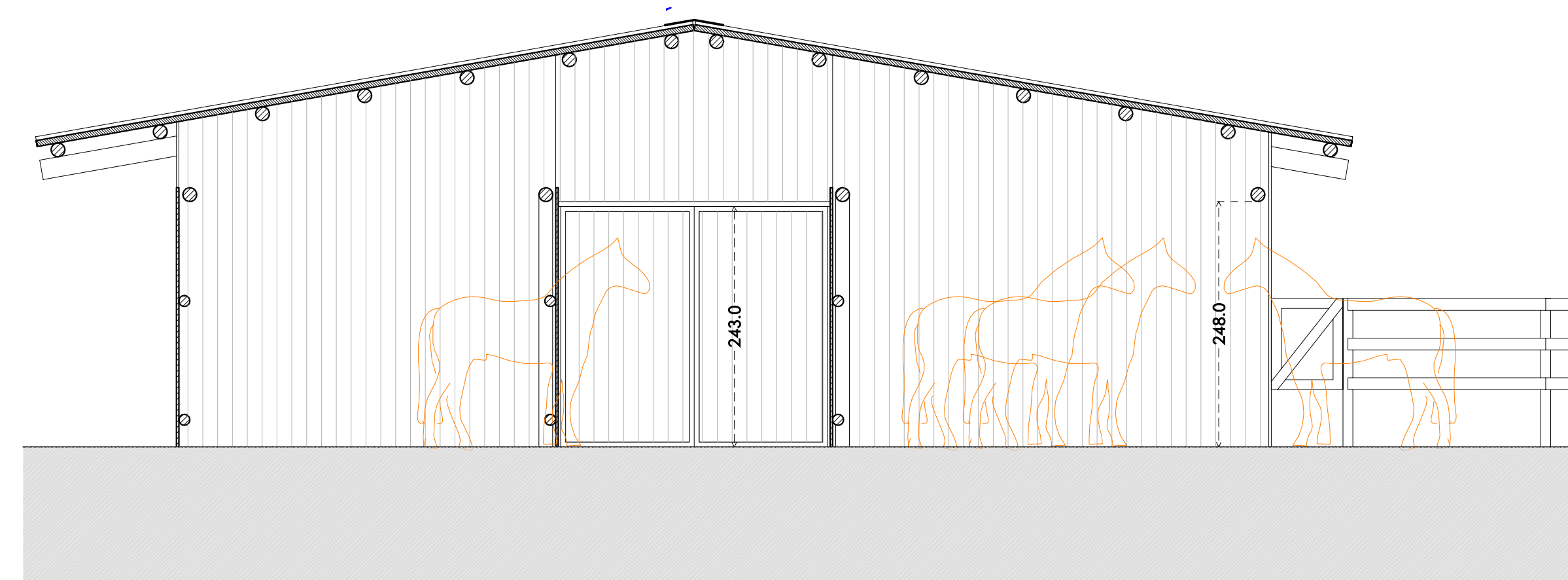
Mc1 Scuderia

01

Pianta Piano Unico 1:50
Sezioni 1:50
Pianta delle fondazioni 1:50
Pilanti di fondazione 1:50



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B